

La vita media delle imprese Calabresi è tra le più basse in Italia



Nelle Marche di solito arrivano ad età di liceo. Nel Lazio, invece, si fermano alla prima media.

In Italia hanno una vita media di 12 primavere e sono quelle meno giovani a garantire la fetta più importante dell'occupazione.

E' la fotografia delle imprese italiane scattata da **Unioncamere** sulla base dei dati del Registro delle imprese, presentata nel corso dell'Assemblea dei Presidenti delle Camere di commercio italiane.

Dal lato dei settori produttivi, quanto a longevità **l'agricoltura** batte tutti: 16 anni tonde la durata delle imprese che operano in questo comparto, qualcosa in più della pur longeva **industria in senso stretto** (15,7 anni).

Più breve l'aspettativa di vita delle aziende di **costruzioni** (12,5 anni) e, soprattutto, di quelle dei **servizi** (11,8), al cui interno "pesa" la minor durata media delle attività turistiche (9,2 anni).

A fine 2018, **quasi 6 imprese su 10 risultano costituite prima del 2009**. Questo universo di aziende longeve concentra il 70,2% degli addetti del settore privato.

Poco più del 18% delle imprese oggi esistenti è nato invece tra il 2009 e il 2013 e raccoglie il 14,3% degli addetti. Circa una impresa su 4, infine, è stata costituita negli ultimi 5 anni e ha una quota di addetti pari al 15,4%.

Il lavoro lo crea l'impresa, per questo va supportata

spiega il **Presidente di Unioncamere, Carlo Sangalli** .

“Vanno sostenuti gli investimenti, vanno rimossi i tanti ostacoli che frenano lo sviluppo e a volte impediscono persino la sopravvivenza di una impresa.

Penso, ad esempio, – aggiunge il Presidente di Unioncamere – all'eccesso di burocrazia e a un sistema di regole spesso inadeguato, alla farraginosità del mercato del lavoro, alla carenza di infrastrutture, materiali e immateriali”.

Su tutti questi temi, prosegue Sangalli, “le Camere di commercio possono fare molto.

Sono le amministrazioni delle imprese e per le imprese, quelle che possono far muovere davvero gli ingranaggi sui temi della digitalizzazione, dell'orientamento al lavoro, del turismo e molto altro ancora.

Perché conosciamo a fondo le imprese e le esigenze degli imprenditori e abbiamo le competenze per supportarli”.

La vita delle imprese è mediamente più lunga nel Nord Est (13,3 anni).

A seguire, il Nord Ovest (12,4 anni), il Centro (12,1 anni) e il Mezzogiorno (11,7 anni).

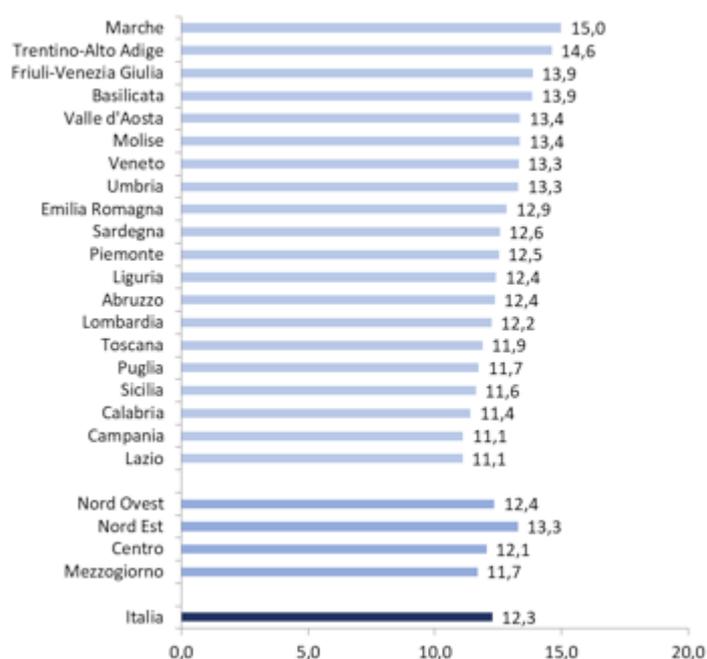
Le più resilienti sono le aziende marchigiane (15 anni),

seguite da quelle del Trentino Alto Adige (14,6 anni) e del Friuli Venezia Giulia (13,9 anni).

Turnover più accentuato invece nel Lazio e in Campania (in entrambi i casi la vita media è di 11,1 anni), e in Calabria (11,4).

Guardando alle forme giuridiche, l'analisi mostra che **l'impresa individuale** ha una vita media più bassa delle altre (11,4 anni). Nella media i valori delle **società di capitali** (12,4%), mentre cresce la durata per le **altre forme** (13,9 anni) e soprattutto per le **società di persone** (17,0 anni).

Vita media delle imprese per regione (anni)



Fonte: elaborazioni Unioncamere